



COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha

infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

L’individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all’ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l’analisi richiede, almeno, l’approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell’ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell’anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l’amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all’art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2021** n. **1.384**

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **1.345** di cui:

maschi n. **679**

femmine n. **666**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **48**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **111**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **165**

in età adulta (30/65 anni) n. **585**

oltre 65 anni n. **436**

Nati nell'anno n. **4**

Deceduti nell'anno n. **29**

Saldo naturale: +/- **-25**

Immigrati nell'anno n. **28**

Emigrati nell'anno n. **42**

Saldo migratorio: +/- **-14**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-39**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **115**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **3**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **4,00**

strade locali Km **2,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Piano urbanistico comprensoriale (P.U.C.) n. 9/1979

Le condizioni socio - economiche delle famiglie sono legate ad un contesto di difficoltà pregnante legate alle congiunture economico-finanziarie in

flessione su tutto il territorio nazionale con particolare riferimento alle aree sottosviluppate del sud e delle aree insulari con particolare riferimento alla Regione siciliana.

In particolare l'assenza di aree di sviluppo all'interno di un territorio a prevalente economia silvo-pastorale nella quale insistono tra l'altro diverse tipologie di attività artigianali rendono le suddette condizioni particolarmente difficili , con l'esigenza di trovare all'esterno possibilità di lavoro.

L'ente ha pertanto avviato iniziative di valorizzazione del territorio, dei beni culturali ed ambientali al fine di rendere il territorio maggiormente appetibile per investimenti esterni nonché mediante attivazione di investimenti per la realizzazione di impianti ludico-sportivi attrattivi verso l'esterno ed ove impiegare nuove risorse umane.

L'economia insediata si caratterizza per una fiorente attività nel settore degli allevamenti di bovini e suini nonché di ovini con una popolazione animale censita di circa 6.000 unità di capi.

Particolare importanza riveste il settore dell'artigianato il quale subisce le congiunture internazionali legate alla crisi economica nazionale e regionale. A fianco sussiste un insieme di attività commerciali (bar, ristoranti ed esercizi di commercio al dettaglio).

L'attivazione di nuovi investimenti ludico-sportivi (zip-line e l'altalena gigante) e la concessione di immobili comunali a privati con destinazione alberghiera e ristorazione annessa è volta ad incrementare l'interesse per il territorio.

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma : nessuno

Convenzioni : nessuna

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **29**

Scuole primarie con posti n. **51**

Scuole secondarie con posti n. **42**

Strutture residenziali per anziani n. **1**

Farmacie Comunali n. **1**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **12,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **1,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **918**

Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**
Veicoli a disposizione n. **6**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

- 1) AMA RIFIUTO E RISORSA S.P.A
- 2) SO.SVI.MA S.P.A.
- 3) ALTE MADONIE E AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
- 4) S.S.R. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - PALERMO PROVINCIA EST.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

LA SOCIETA' AMA RIFIUTO E RISORSA S.P.A - ALTE MADONIE AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE E LA S.S.R. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PALERMO PROVINCIA - EST - le cui partecipazioni sono detenute da questo Ente e sono altresì legate a vincoli normativi in quanto vi è una obbligatorietà, mentre la partecipazione detenuta presso SO.SVI.MA. s.p.a. viene detenuta nel rispetto di quanto sancito dalla L. 190/2014 art. 1 comma 612 in quanto la si ritiene strategica , almeno

momentaneamente quale strumento di supporto per gli EE.LL. delle Madonie per la promozione economico-sociale del suddetto territorio.

Per completezza di informazione risulta necessario evidenziare che il Comune di San Mauro Castelverde detiene partecipazioni in altri organismi o conglomerati economico-finanziari che non possono inquadrarsi nella fattispecie delle partecipazioni ma piuttosto in forme di associazioni di impresa, e sono:

- CONSORZIO PER LO SVILUPPO E LA LEGALITA' PER LA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA.
- GAL ISC MADONIE
- CENTRO SERVIZI TERRITORIALI
- CONSORZIO TURISTICO CEFALU' - MADONIE - HIMERA
- PIST MADONIE
- ARO - AREA OTTIMALE RIFIUTI ALTE MADONIE
- A.M.A.P. S.p.a.

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

- 1) ALTE MADONIE AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE: Servizio integrato raccolta rifiuti sino al 31.03.2017 - Alla data odierna gestisce la discarica ove vengono conferiti i rifiuti prodotti nel territorio in attesa del suo trasferimento alla società Ama rifiuto è risorsa.
- 2) AMA RIFIUTI E RISORSE: Servizio integrato raccolta rifiuti dall'1.04.2017
- 3) S.S.R. SP.A.: Società di regolamentazione e controllo del ciclo integrato dei rifiuti

Servizi gestiti in forma diretta: i servizi gestiti direttamente dall'ente ineriscono l'approvvigionamento idrico delle zone rurali ed il servizio di mensa scolastica fornito agli alunni delle scuole dell'obbligo.

Servizi gestiti in forma associata: nessuno

Servizi affidati a organismi partecipati:

1) ALTE MADONIE AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE: Servizio integrato raccolta rifiuti sino al 31.03.2017 - Alla data odierna gestisce la discarica ove vengono conferiti i rifiuti prodotti nel territorio in attesa del suo trasferimento alla società Ama rifiuto è risorsa.

2) AMA RIFIUTI E RISORSE: Servizio integrato raccolta rifiuti dall'1.04.2017

3) S.S.R. SP.A.: Società di regolamentazione e controllo del ciclo integrato dei rifiuti;

4) SO.SVI.MA. S.r.l.: Sviluppo del territorio e gestione dello sportello SUAP

Servizi affidati ad altri soggetti: nessuno

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
SO. SVI. MA. SPA	www.sosvima.com	1,22000	SVOLGE IL RUOLO DI PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE ATTRAVERSO UNA DIFFUSIONE AZIONE DI ANIMAZIONE TERRITORIALE ED IL RUOLO DI INTERLOCUTORE DELLE IMPRESE PRESSO SOGGETTI PUBBLICI E PRIVARI - ATTIVITA' DI MARTKETING TERRITORIALE.	10-05-2050	7.600,00	7.581,00	7.581,00	7.581,00

ALTE MADONIE AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	www.altemadonieambi ente.it	4,91000	SVOLGE ATTIVITA' OBBLIGATORIE PER LEGGE - RACCOLTA - TRASPORTO - SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		0,00	19.834,20	19.834,20	19.834,20
AMA RIFIUTO E RISORSE SPA	www.altemadonieambi ente.it	4,40600	GESTIONE DIRETTA DI PUBBLICI SERVIZI MUNICIPALI IN MATERIA DI RIFIUTI - OBBLIGATORI PER LEGGE	31-12-2023	258.889,00	248.890,81	248.890,81	248.890,81
S.S.R. SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZION E RIFIUTI PALERMO - PROVINCIA EST	srr.palemoprovinciaest.it	1,13000	SVOLGE ATTRAVERSO AFFIDAMENTO IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E PROVVEDE ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI	31-12-2030	6.610,50	5.152,80	5.152,80	5.152,80

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Nell'esercizio 2020 è stato attivato l'affidamento a terzi, mediante Project Financing, del servizio di illuminazione pubblica.

L'operazione, già prevista nel DUP 2023-2025, nonchè nei precedenti, ha visto nel 2021 il completamento dei lavori progettuali nelle procedure di gara ed il pieno avvio a regime dell'affidamento in concessione del servizio a canone concordato.

Quest'ultimo, a seguito delle turbolenze sul mercato dell'energia che hanno investito l'intero territorio nazionale, è oggetto di revisione per la sola quota riferita alla componente dei consumi energetici.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.061.571,66**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente*) **1.003.612,47**

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -1*) **1.290.423,87**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -2*) **1.738.249,32**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00

2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	0,00	2.218.559,26	0,00
2021	0,00	2.042.425,82	0,00
2020	5.126,96	2.166.576,87	0,24

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sussistono alla data odierna necessità di accantonamenti e/o imputazioni in bilancio di importi o di ripiano di ulteriori disavanzi e della loro incidenza sui bilanci futuri.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A5	2	2	0
Categoria B1	2	2	0
Categoria B7	1	1	0
Categoria C5	2	1	1
Categoria D1	4	4	0
Categoria C1	5	5	0
Categoria C2	1	1	0
Categoria C6	1	1	0
TOTALE	18	17	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **18**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	0	819.273,50	42,47
2021	0	733.602,91	44,69
2020	0	857.563,49	50,15
2019	0	773.435,49	44,34
2018	0	778.466,91	44,63

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito o ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.131.868,60	1.184.469,16	1.214.330,54	1.234.669,23	1.206.502,23	1.186.502,23	1,674
Contributi e trasferimenti correnti	728.003,15	902.612,14	1.847.829,27	1.143.361,85	1.101.671,73	1.101.671,73	- 38,124
Extratributarie	182.554,07	131.477,96	280.720,51	246.108,87	245.108,87	245.108,87	- 12,329
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.042.425,82	2.218.559,26	3.342.880,32	2.624.139,95	2.553.282,83	2.533.282,83	- 21,500
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.085,22	57.347,42	31.270,19	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.069.511,04	2.275.906,68	3.374.150,51	2.624.139,95	2.553.282,83	2.533.282,83	- 22,228
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	807.050,71	2.007.699,41	6.497.878,09	2.290.216,13	942.216,13	942.216,13	- 64,754
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	642.481,43	1.021.632,66	626.051,61	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.449.532,14	3.029.332,07	7.148.929,70	2.315.216,13	967.216,13	967.216,13	- 67,614
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,000

TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.519.043,18	5.305.238,75	10.923.080,21	5.339.356,08	3.920.498,96	3.900.498,96	- 51,118

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.131.696,34	1.110.953,72	1.628.768,63	1.821.771,09	11,849
Contributi e trasferimenti correnti	702.715,50	873.849,33	1.944.114,59	1.471.231,07	- 24,323
Extratributarie	155.575,74	158.569,20	383.094,08	354.830,93	- 7,377
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.989.987,58	2.143.372,25	3.955.977,30	3.647.833,09	- 7,789
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.989.987,58	2.143.372,25	3.955.977,30	3.647.833,09	- 7,789
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	298.761,67	547.363,10	9.124.453,18	10.266.530,70	12,516
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	44.039,17	39.700,62	- 9,851
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	298.761,67	547.363,10	9.193.492,35	10.331.231,32	12,375
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.288.749,25	2.690.735,35	13.549.469,65	14.379.064,41	6,122

	GETTITO			
	2023	2024	2023	2024
Prima casa	6,0000	6,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	8,6000	8,6000	135.476,17	
Altri fabbricati non residenziali	10,5000	10,5000	174.703,70	363.209,32
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	8,6000	8,6000	1.016,95	1.016,95
TOTALE			384.829,96	384.829,96

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La previsione delle somme iscritta al 1° titolo delle Entrate tiene conto di alcuni fattori che possono essere di seguito elencati:

1. aliquota e tariffe approvate dall'Ente;
2. percentuale delle riscossioni registrate nel triennio precedente;
3. insieme dei controlli eseguiti nel corso dei vari esercizi e programmazione per il triennio 2024-2026 di azioni di contrasto dell'evasione tributaria nonché potenziamento del servizio riscossione mediante utilizzo di ulteriori unità di personale partime;
4. dati desunti dal Portale del Federalismo fiscale per le entrate di natura tributaria connesse a processi di autoliquidazione;
5. Riscossione registrate alla data di approvazione del presente documento in conto residui 2023.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Le aliquote previste per il 2024 non si discostano complessivamente in modo sostanziale da quanto deliberato dall'Ente negli esercizi precedenti, confermando il gettito registrato precedentemente, fatto salvo per il Consiglio Comunale di deliberare variazioni. In particolare, con riferimento alle aliquote IMU, la Legge di Bilancio 2019 ha attuato l'unificazione IMU-TASI, e cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, definendo un nuovo assetto del tributo immobiliare, sia pure con forti tratti di continuità con la disciplina previgente. La disciplina normativa derivata dall'unificazione rappresenta una semplificazione rilevante sia per i Comuni che per i contribuenti, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi fondati sulla medesima base imponibile e sulla medesima platea di contribuenti.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 7 del 12.05.2020, ha approvato il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU, determinando contestualmente le aliquote per l'anno 2020.

Per l'anno 2024 non sono previste modifiche sostanziali delle aliquote, l'intendimento è quello di mantenere invariato il prelievo, fatta salva la prerogativa del Consiglio Comunale di deliberare variazioni.

Per quanto concerne la TARI, le ultime leggi finanziarie hanno lasciata invariata la disciplina sulla TARI istituita con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e ss.mm.ii., con decorrenza dall 1° gennaio 2014; importanti novità riguardano invece la definizione del piano finanziario e delle tariffe.

L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha fissato criteri ben precisi per l'approvazione del Piano Economico-Finanziario (PEF) con la finalità di conseguire adeguati livelli di qualità, nell'ottica dell'efficienza ed economicità della gestione, e di garantire al contempo l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, che impone il rispetto del principio "chi inquina paga".

Fra i nuovi obblighi, tra i più rilevanti è l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi, volti a coprire i costi di esercizio e di investimento, prendendo a riferimento i c.d. "costi efficienti".

La delibera 363/2021/R/rif ha portato un cambiamento significativo: l'MTR-2 modifica la pianificazione annuale precedente in un periodo quadriennale. Perciò, i modelli elaborati nel 2022 stabiliscono una validità fino al 2025 con le informazioni ricavate dai bilanci consuntivi di enti e gestori. È stata anche introdotta la necessità di aggiornare il Piano Economico e Finanziario biennialmente per adattarlo all'ambito 2024/2025 del secondo periodo regolatorio. Tale aggiornamento è stato anticipato dalla delibera 389/2023/R/rif.

Il Consiglio comunale ha approvato il Piano Economico Finanziario TARI per il 2022 e le relative tariffe con deliberazione n.10 del 30.05.2022.

Tale Piano viene confermato anche per l'annualità 2023.

Il termine per validare i Pef tramite l'Egato/Etc e per approvare le tariffe Tari 2024 per i comuni rimane fissato al 30 aprile 2024, come stabilito dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del DI 228/2021.

Questa data non è stata modificata in alcun modo dal nuovo processo di approvazione del bilancio di previsione introdotto dal decreto interministeriale 25 luglio 2023.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare i finanziamenti concessi ed il corso di attuazione dei progetti finanziati nonché attingere ai bandi pubblici comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento dei progetti cantierabili inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche con particolare riferimento ai bandi già chiusi nei quali l'ente ha ottenuto una posizione utile al finanziamento.

Particolare attenzione verrà prestata ai bandi collegati al Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza - PNRR - nonché ai trasferimenti che la Regione Sicilia concederà nel corso dell'esercizio.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha preventivato l'accesione di nuovi prestiti. Nel corso dell'esercizio finanziario si prevede il completamento delle opere di ristrutturazione e manutenzione straordinaria del Campo di Calcio per il quale l'ente ha acceso nel 2019 un mutuo con il Credito Sportivo a cofinanziamento .

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.184.469,16	1.155.612,99	1.160.612,99
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	902.612,14	955.862,40	884.468,96
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	131.477,96	243.608,87	235.608,87
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.218.559,26	2.355.084,26	2.280.690,82
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del rispetto del pareggio di bilancio e del rispetto dei principi contabili di unicità e veridicità del bilancio di previsione con particolare riferimento alle novità imposte dal legislatore in materia di contenimento della spesa del personale e di attivazione delle procedure di sostituzione del personale cessato secondo i nuovi criteri previsti dal D. Lgs. 34/2019.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, ha introdotto uno strumento unico di pianificazione delle amministrazioni pubbliche - il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che le pubbliche amministrazioni dovranno adottare in sostituzione dei numerosi documenti di programmazione attualmente previsti dalla normativa: Piano delle performance, Piano operativo del lavoro agile (POLA), Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e Piano delle azioni positive per la parità di genere.

Il 22 settembre 2022 è entrato in vigore il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Dall'anno corrente, pertanto, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) verrà inserito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

In base al principio contabile applicato della programmazione n. 4/1 di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come aggiornato, da ultimo, con decreto ministeriale 25 luglio 2023, la sezione operativa (SeO) del Documento unico di programmazione contiene anche la "programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente" (cfr. par. 8.2).

Dall'anno corrente, pertanto, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) verrà inserito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) mentre nel DUP dovranno essere programmate le relative risorse finanziarie.

Ciò premesso, si rappresenta che, ai sensi del disposto di cui al d.l. n. 34/2019 e al D.M. del 17 marzo 2020, il Comune di San Mauro Castelverde, rientrando nella fascia demografica da 1.000 a 1.999 abitanti, come si evince dal prospetto di seguito riportato, ricade nella fattispecie di Comuni caratterizzati da elevata incidenza di spesa del personale sulle entrate correnti, in quanto detto rapporto si colloca al 34,60%, dunque supera sia il valore di cui alla tabella 1 dell'art 4 del D.M. 14.03.2020 (cd. valore-soglia), sia il valore di rientro di cui alla tabella 3 dell'art 6 del citato D.M. (valore di rientro).

Di seguito si riporta il dettaglio del calcolo della capacità assunzionale del Comune di San Mauro Castelverde, ai sensi dell'art. 33, comma 2 del d.l. n. 34/2019 e del D.M. 17 marzo 2020.

Tabella 1

Fasce demografiche	Valore soglia
a) Comuni con meno di 1.000 abitanti	29,50%
b) Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%
c) Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%
d) Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%
e) Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%
f) Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%
g) Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%
h) Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%
i) Comuni da 1.500.000 abitanti e oltre	25,30%

Tabella 3

Fasce demografiche	Valore soglia
a) Comuni con meno di 1.000 abitanti	33,5%
b) Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	32,6%
c) Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	31,6%
d) Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	31,2%
e) Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	30,9%
f) Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	31,0%
g) Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	31,6%
h) Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	32,8%
i) Comuni da 1.500.000 abitanti e oltre	29,30%

**Calcolo capacità assunzionale
D.M. 17 marzo 2020**

ENTRATE CORRENTI				
media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata				
ANNO				MEDIA
ENTRATE CORRENTI	2020	2021	2022	
TIT.1	1.171.369	1.131.869	1.184.469	1.162.569
TIT.2	817.764	728.003	902.612	816.127
TIT.3	177.443	182.554	131.478	163.825
	2.166.577	2.042.426	2.218.559	2.142.521
al netto del FCDE bilancio 2022				109.898
TOT.				€ 2.032.623

SPESA DEL PERSONALE	
al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, e al netto delle componenti escluse	
ANNO	2022
VOCE	IMPORTO
Spesa di personale dipendente macroaggregato 1	772.459
Componenti eterofinanziate	
Spese per referendum ed elezioni politiche	15.935,80
Rimborso segreteria convenzionata	29.850
Incremento ore assist. sociale	13.439,50
Diritti di rogito	9.881,10
Tot. componenti eterofinanziate	69.106,40
TOT.	€ 703.352,87

COMUNE SAN MAURO CASTELVERDE (PA)	
ANNO	2024-2026
POPOLAZIONE (abitanti)	1.323 abitanti
VALORE SOGLIA (tab. 1)	28,6%
VALORE DI RIENTRO (tab. 3)	32,6%
SPESA PERSONALE	€ 703.352,87

MEDIA ENTRATE CORRENTI	€ 2.032.623
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	34,6%

Considerato quanto sopra, in conformità al disposto di cui all'art. 6, comma 1, il Comune di San Mauro Castelverde è tenuto ad adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento, nell'anno 2025, del valore soglia di cui alla tabella 3, <<anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento>>.

A tal fine, si dà atto che, nel corso del triennio 2024-2026, si prevede il collocamento a riposo di n. 3 unità di personale a tempo pieno, di cui:

- n. 1 unità appartenente all'area degli operatori esperti (ex cat. B7), con un risparmio di spesa di € 29.816, oneri inclusi;
- n. 2 unità appartenenti all'area degli operatori (ex cat. A5), con economie di spesa pari a € 52.334, oneri inclusi.

Deve inoltre rilevarsi che, nel corso dell'esercizio 2023, si è resa vacante la posizione n. 1 unità appartenente all'area degli istruttori (già cat. C5), con conseguente economia sulla spesa del personale dell'esercizio 2024 pari a € 32.673, al lordo degli oneri e al netto dell'IRAP.

L'Ente, inoltre, ha stipulato delle convenzioni ai sensi dell'art. 23 del CCNL 16.11.2022 per l'utilizzo di propri dipendenti da parte di altri Enti e, nel dettaglio, n. 3 unità di personale appartenenti all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (già cat. D1), nel modo di seguito descritto:

- n. 1 dipendente per 12 h con decorrenza 08.01.2024 fino al 30.06.2024;
- n. 1 dipendente per 6 h dal 01.01.2024 fino al 30.06.2024;
- n. 1 dipendente per 6 h dal 01.03.2024 fino al 30.06.2024.

L'utilizzo delle suddette unità di personale a titolo di scavalco condiviso da parte di altri Enti determinerà economie ammontanti a circa € 12.725.

Quanto sopra descritto determinerà risparmi complessivi sulla spesa del personale del triennio 2024-2026 pari a circa € 128.000, rideterminando il rapporto fra spesa di personale e media entrate correnti al netto del FCDE di parte corrente 2022 in misura pari al 28,31%, dunque inferiore anche al valore soglia di cui alla tabella 1 del D.M. 17 marzo 2020.

Ciò considerato, al fine di garantire l'assolvimento dei servizi essenziali e fondamentali dell'Ente, nel corso del 2024, si renderà necessario provvedere all'implementazione dell'organico del Comune di San Mauro Castelverde, mediante:

- la proroga dell'utilizzo per 3h a titolo di cd. scavalco di eccedenza ex art. 1, comma 557 l. n. 311/2004 e per 6:30h a titolo di cd. scavalco condiviso ex art. 23 CCNL 16.11.2022 di n. 1 unità appartenente all'area degli istruttori (ex cat. C6) fino al 30.06.2024, la cui spesa ammonta ad € 4.406, al lordo degli oneri e al netto dell'IRAP;

- l'assunzione, mediante procedura concorsuale ovvero procedura di mobilità, di n. 1 istruttore da destinare al settore tecnico a tempo pieno e indeterminato, con un incremento di spesa del personale pari a € 31.072, oneri inclusi;
- l'assunzione, mediante procedura concorsuale ovvero procedura di mobilità, di n. 1 istruttore da destinare al settore amministrativo, polizia locale a tempo pieno e indeterminato, con un incremento di spesa del personale pari € 30.801, oneri inclusi.

Inoltre, l'Ente, a seguito di rideterminazione della dotazione organica con delibera di G.M. n. 7 del 25.01.2024, ha presentato manifestazione di interesse all'assunzione di n. 2 unità di personale a tempo indeterminato, appartenente all'area dei funzionari, con il profilo professionale di funzionario tecnico e funzionario amministrativo-contabile, con oneri a carico del programma nazionale capacità per la coesione 2021-2027, giusto avviso pubblico pubblicato dalla Presidenza del consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari in data 20 novembre 2023.

La spesa del personale derivante dalla programmazione 2024-2026, al netto delle componenti escluse e dei risparmi di spesa programmati, ammonta prospetticamente ad € 641.631, rideterminando il rapporto fra spesa di personale esercizi 2024-2026 e media entrate correnti al netto del FCDE 2022 in misura pari al 31,57%, con conseguente decremento prospettico nel valore soglia previsto dall'art 33 del d.l. 34/2019 e dal D.M. del 17.03.2022 di 3 punti percentuali, rispettando altresì gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio nonché i limiti imposti dall'art 1, commi 557 e ss. l. 296/2006 e ss.mm.ii in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima).

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, si rinvia al Programma Triennale di forniture e servizi, approvato con delibera di G.M. n. 4 dell'11.04.2024 , allegato al presente atto.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'attività di programmazione è punto di partenza fondamentale per tutta l'attività di un'amministrazione locale.

Tale attività di programmazione consiste nel processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

All'interno di tale programmazione particolare significatività assume la programmazione degli investimenti.

Nella relazione si presentano le scelte programmatiche d'investimento effettuate per il triennio 2024/2026.

Per il contenuto e relativo aggiornamento si rinvia al Programma Triennale dei Lavori Pubblici e Relativo elenco Annuale approvato con delibera di G.C n. 4 dell'11.04.2024.

Programmi investimenti progetti PNRR

Di seguito si elencano gli investimenti finanziati dal PNRR:

INTERVENTO	INTERVENTI ATTIVATI O DA ATTIVARE	MISSIONE	COMPONENTE	CODICE CUP	TERMINE FINALE PREVISTO	IMPORTO COMPLESSIVO	FASE DI ATTUAZIONE
SPID - CIE	ATTIVO	1	1	E11F22001310006		14.000,00 €	IN VERIFICA
APPLICAZIONE APP IO	ATTIVO	1	1	E11F22002500006	05/04/2024	3.888,00 €	CONTRATTUALIZZAZIONE COMPLETATA
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)	DA ATTIVARE	1	1	E11F22004260006	29/03/2024	79.922,00 €	DA AVVIARE
BORGO VIVO SAN MAURO CASTELVERDE - DAL MANDAMENTO AL CAMBIAMENTO	ATTIVATO	1	3	E14H22000050006	30/06/2026	1.722.000,00 €	IN FASE DI ESECUZIONE
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI COMUNALI - EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI	ATTIVATO	2	4	E12B22000730006	31/05/2024	50.000,00 €	COLLAUDO
CONSOLIDAMENTO LOCALITA' PISCAZZO	ATTIVO	2	4	E17B16001460001	31/12/2025	950.000,00 €	IN FASE DI ESECUZIONE
CASA PROTETTA PER ANZIANI	ATTIVATO	2	4	E17H21007630001	31/05/2024	99.999,00 €	COLLAUDO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI- BIBLIOTECA	ATTIVATO	2	4	E18H19000740001	29/02/2024	50.000,00 €	COLLAUDATO
COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A SCUOLA ELEMENTARE	ATTIVO	4	1	E19H18000040001	31/12/2025	2.370.000,00 €	IN FASE DI ESECUZIONE
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CAMPO SPORTIVO SANT'IPPOLITO	ATTIVO	2	4	E15I23000230001	31/05/2024	53.000,00 €	IN FASE DI ESECUZIONE

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del bilancio di previsione al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR alcuna quota di spesa di personale.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente rispetta attualmente il Pareggio di Bilancio e gli equilibri generali dello stesso.

Dovrà costantemente monitorare i flussi di entrata e di spesa al fine di consentire a fine esercizio il conseguimento degli obblighi di finanza pubblica.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente rispetta attualmente il Pareggio di Bilancio e gli equilibri generali dello stesso.

Dovrà costantemente monitorare i flussi di entrata e di spesa al fine di consentire a fine esercizio il conseguimento degli obblighi di finanza pubblica.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.771.210,63			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.624.139,95 0,00	2.553.282,83 0,00	2.533.282,83 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.439.195,82 0,00 132.082,64	2.350.338,70 0,00 122.886,11	2.330.338,70 0,00 116.356,11
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		18.207,78 0,00 0,00	18.207,78 0,00 0,00	18.207,78 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			166.736,35	184.736,35	184.736,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			166.736,35	184.736,35	184.736,35

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.315.216,13	967.216,13	967.216,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.481.952,48 0,00	1.151.952,48 0,00	1.151.952,48 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-166.736,35	-184.736,35	-184.736,35

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			166.736,35	184.736,35	184.736,35
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			166.736,35	184.736,35	184.736,35

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata alla verifica costante dei flussi finanziari al fine di non incorrere nell'attivazione dell'anticipazione di Tesoreria.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.771.210,63								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.821.771,09	1.234.669,23	1.206.502,23	1.186.502,23	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	3.365.650,47	2.439.195,82	2.350.338,70	2.330.338,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.471.231,07	1.143.361,85	1.101.671,73	1.101.671,73			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	354.830,93	246.108,87	245.108,87	245.108,87					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.266.530,70	2.290.216,13	942.216,13	942.216,13	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	10.185.771,02	2.481.952,48	1.151.952,48	1.151.952,48
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	13.914.363,79	4.914.356,08	3.495.498,96	3.475.498,96	Totale spese finali	13.551.421,49	4.921.148,30	3.502.291,18	3.482.291,18
Titolo 6 - Accensione di prestiti	64.700,62	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	18.207,78	18.207,78	18.207,78	18.207,78
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.103.697,31	1.088.800,00	1.088.800,00	1.088.800,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.097.468,34	1.088.800,00	1.088.800,00	1.088.800,00
Totale titoli	15.482.761,72	6.428.156,08	5.009.298,96	4.989.298,96	Totale titoli	15.067.097,61	6.428.156,08	5.009.298,96	4.989.298,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.253.972,35	6.428.156,08	5.009.298,96	4.989.298,96	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.067.097,61	6.428.156,08	5.009.298,96	4.989.298,96
Fondo di cassa finale presunto	2.186.874,74								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 11 Soccorso civile

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.126.510,34	1.121.820,24	0,00	2.248.330,58	1.076.904,16	791.820,24	0,00	1.868.724,40	1.058.904,16	791.820,24	0,00	1.850.724,40
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	112.560,00	0,00	0,00	112.560,00	112.560,00	0,00	0,00	112.560,00	112.560,00	0,00	0,00	112.560,00
4	200.467,77	1.000,00	0,00	201.467,77	187.531,37	1.000,00	0,00	188.531,37	187.531,37	1.000,00	0,00	188.531,37
5	23.100,00	0,00	0,00	23.100,00	23.100,00	0,00	0,00	23.100,00	23.100,00	0,00	0,00	23.100,00
6	13.600,00	0,00	0,00	13.600,00	14.600,00	0,00	0,00	14.600,00	14.600,00	0,00	0,00	14.600,00
7	77.100,00	0,00	0,00	77.100,00	88.850,00	0,00	0,00	88.850,00	88.850,00	0,00	0,00	88.850,00
8	243.650,00	263.403,24	0,00	507.053,24	250.650,00	263.403,24	0,00	514.053,24	250.650,00	263.403,24	0,00	514.053,24
9	273.502,00	1.024.164,00	0,00	1.297.666,00	278.169,00	24.164,00	0,00	302.333,00	278.169,00	24.164,00	0,00	302.333,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	12.850,00	0,00	0,00	12.850,00	17.350,00	0,00	0,00	17.350,00	17.350,00	0,00	0,00	17.350,00
12	149.091,43	21.565,00	0,00	170.656,43	133.091,43	21.565,00	0,00	154.656,43	133.091,43	21.565,00	0,00	154.656,43
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4.405,02	0,00	0,00	4.405,02	4.405,02	0,00	0,00	4.405,02	4.405,02	0,00	0,00	4.405,02
17	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	198.704,12	0,00	0,00	198.704,12	159.472,58	0,00	0,00	159.472,58	157.472,58	0,00	0,00	157.472,58
50	3.155,14	0,00	18.207,78	21.362,92	3.155,14	0,00	18.207,78	21.362,92	3.155,14	0,00	18.207,78	21.362,92
60	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
99	0,00	0,00	1.088.800,00	1.088.800,00	0,00	0,00	1.088.800,00	1.088.800,00	0,00	0,00	1.088.800,00	1.088.800,00
TOTALI	2.439.195,82	2.481.952,48	1.507.007,78	6.428.156,08	2.350.338,70	1.151.952,48	1.507.007,78	5.009.298,96	2.330.338,70	1.151.952,48	1.507.007,78	4.989.298,96

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.492.888,36	2.089.509,76	0,00	3.582.398,12
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	133.305,79	82.611,47	0,00	215.917,26
4	290.869,98	518.652,89	0,00	809.522,87
5	31.820,10	1.160.761,68	0,00	1.192.581,78
6	22.485,50	193.692,80	0,00	216.178,30
7	100.629,36	0,00	0,00	100.629,36
8	405.704,98	2.941.235,37	0,00	3.346.940,35
9	447.181,20	2.597.925,34	0,00	3.045.106,54
10	0,00	62.917,54	0,00	62.917,54
11	21.050,63	0,00	0,00	21.050,63
12	205.362,56	423.485,66	0,00	628.848,22
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	197.256,03	0,00	0,00	197.256,03
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	13.940,84	0,00	0,00	13.940,84
17	0,00	114.978,51	0,00	114.978,51
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	3.155,14	0,00	18.207,78	21.362,92
60	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
99	0,00	0,00	1.097.468,34	1.097.468,34
TOTALI	3.365.650,47	10.185.771,02	1.515.676,12	15.067.097,61

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2024-2026 si rinvia al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato con delibera di G.M. n. 12 del 12.02.2024, allegato al presente atto.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Nessun Ente e/o società risulta controllato.

Società controllate

Nessun Ente e/o società risulta controllato.

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, sono stati definiti i gli indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati così come esplicitato precedentemente nella presente.

Enti strumentali partecipati

Si rinvia al capitolo 2 della prima parte del presente elaborato.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019 abroga tale disposizione a decorrere dal 2020.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

PROGRAMMA DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE – 2024-2026

Riferimenti normativi:

1. articolo 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di “programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie”;

2. l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), come modificato dall'articolo 17, comma 26, lett. a), del decreto legge n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che dispone, tra l'altro, “... (omissis) ...per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi

e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. ...(omissis)..."

3. l'articolo 3 comma 55 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato dalla legge n. 133/2008 "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

4. l'articolo 3 comma 56 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato dalla legge n. 133/2008 "Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo

della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”;

5. Il Capo II Titolo V del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

6. l'articolo 6 comma 7 del decreto legge n. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), dove è previsto che “Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle attività sanitarie connesse con il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.”

7. Articolo 14 commi 1,2,3,4 decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89: “Ad eccezione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni e in particolare le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.”

All'1 gennaio 2024 sono presenti n.ro 1 contratti dipendente a T.D. ai sensi dell'art. del dec. lgs 267/2000 e ss. mm e ii. Il contratti previsto per l'esercizio 2024 è rivolto ad ottemperare alle necessità dell'Ufficio Tecnico.

E' infine previsto un incarico di "Esperto del Sindaco" conferiti dal sindaco ai sensi dell'art. 14 della L.r. n. 7/1992 come modificato dalla L.r. n. 5/2021; in particolare si prevede la nomina di un esperto in materia di "contabilità pubblica ed applicazione del D.lgs. 118/2011".

ART. 208 DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA EMANATO CON DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285 IN ORDINE ALLA DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, AI COMMI 4, 5 E 5-BIS

L'art. 208 del nuovo codice della strada emanato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada, ai commi 4, 5 e 5-bis, testualmente recita:

Comma 4:

"Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprieta' dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attivita' di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalita' connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprieta' dell'ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilita' ciclistica".

Comma 5:

"Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalita' di cui al comma 4. Resta facolta' dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalita' di cui al citato comma 4".

Comma 5-bis.

"La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 puo' anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonche' a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale".

Altresì, l'art. 142, che ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del medesimo codice della strada, che da questo ente non verrà posto in

considerazione atteso che non viene effettuato servizio di autovelox nelle strade né comunali né statali, né provinciali;

VISTO il "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" emanato con il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 485 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che ai sensi della superiore disposizioni di legge gli stessi enti determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle predette finalità, con la prescrizione che le relative determinazioni sono comunicate al Ministro dei lavori pubblici e che per i comuni la comunicazione è dovuta solo da parte di quelli con popolazione superiore a diecimila abitanti;

RITENUTO di dover determinare per l'anno 2024, in applicazione delle norme soprariportate, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada;

DATO atto che, per l'anno 2024, occorre pertanto fin d'ora determinare la prevedibile entrata per sanzioni amministrative pecuniarie che saranno accertate dal Comune nell'anno 2024 e determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dal secondo e quarto comma del 208 del Codice della Strada, per la loro iscrizione nel bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2024;

RITENUTO che per il corrente esercizio finanziario il gettito può essere ragionevolmente previsto in € 3.000,00 di cui per sanzioni amministrative di cui all'art. 208, c.1, del C.d.S.: € 3.000,00 e per sanzioni amministrative di cui all'art. 142, c. 12-bis, del C.d.S.: € 0,00;

DATO ATTO che l'importo pari al 50% dei proventi per violazione al CdS, con vincolo di destinazione per l'anno 2024 è pari a un' ammontare complessivo € 1.500,00 ;

VISTO il d.lgs 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il d.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R.n. 48/91;

VISTO il d.lgs n. 267/2000; VISTA la L.R. n. 30/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.R. EE.LL. della Regione Siciliana;

RITENUTO di dovere provvedere in merito;

PROPONE

DI STABILIRE che i proventi delle sanzioni Amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada confluiranno in due distinti capitoli di entrata, mentre le quote relative alle finalità d'impiego dei proventi suddetti saranno destinate a distinti capitoli di uscita secondo il criterio di specificità, contrassegnandoli in modo che il riepilogo del loro importo complessivo corrisponda al 50% dell'entrata, che ha specifica destinazione;

PREVEDERE per l'anno 2024 che:

a) la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada da vincolare, in conformità a quanto prescritto dall'art. 208, così come modificato dall'art. 53, comma 20, della Legge 23/12/2000 n. 388, ex art. 208, comma 4, lett. a), lett. b), lett. c) e comma 5 bis CdS, ammonta ad € 3.000,00, che viene così destinata:

A) entrata extra tributaria del bilancio 2024 € 3.000,00 al capitolo 1070 denominato : “Proventi violazioni al codice della strada ”
codice bilancio: 3.02.01.01.004;

B) Importi da scrivere in spese nella parte spese bilancio 2024 :

per € 1.000,00 al capitolo 1480 – codice bilancio 03.01-1.03.01.02.006 - denominato spese diverse per il servizio di Polizia Municipale per acquisto materiale informatico per il potenziamento del servizio di P.M., nonché per attività di controllo e accertamento violazioni in materia di circolazione stradali durante il periodo estivo;

per € 200,00 al capitolo 1455/0 – codice bilancio 03.01-1.03.01.02.001 - per acquisto attrezzature , blocchi verbali e prontuari testi normativi, ecc;

per € 250,00 al capitolo 1940/0– codice bilancio 08.01-1.03.01.02.999 - per acquisto e posa in opera di segnaletica stradale orizzontale e verticale;

per € 1.000,00 al capitolo 5110/1 – codice bilancio 08.01-2.02.01.09.013 - per investimenti nella segnaletica stradale orizzontale e verticale.

COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE, lì 19 marzo, 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale